

STATUTO ANCE SICILIA

Collegio Regionale Costruttori Edili Siciliani

Approvato dal Consiglio Generale del 26 maggio 1975

Modificato dal Consiglio Generale del 21 giugno 1978

dal Consiglio Generale del 21 aprile 1980

dal Consiglio Generale del 21 dicembre 1981

dal Consiglio Generale del 7 dicembre 1982

dal Consiglio Generale del 18 ottobre 1983

dal Consiglio Generale del 2 luglio 1991

dal Consiglio Generale dell'8 febbraio 1994

dal Consiglio Generale del 1° luglio 1998

dal Consiglio Generale del 18 maggio 2001

dal Consiglio Generale del 4 luglio 2003

dal Consiglio Generale del 15 luglio 2004

dal Consiglio Generale del 7 aprile 2009

dal Consiglio Generale del 18 luglio 2011

dal Consiglio Generale del 15 dicembre 2012

dal Consiglio Generale del 7 ottobre 2014

dal Consiglio Generale del 19 dicembre 2017 per l'adeguamento allo Statuto tipo OAR ed approvato dal Comitato di Presidenza ANCE del 21 marzo 2018 con la seguente prescrizione: "il testo è approvato a condizione che, entro la prima elezione dei vertici, lo Statuto venga uniformato a quanto stabilito dallo statuto tipo OAR in relazione alla composizione dell'Assemblea e all'elezione del Tesoriere".

dal Consiglio Generale del 11 febbraio 2020 per l'adeguamento alla prescrizione del Comitato di Presidenza ANCE del 21 marzo 2018

INDICE

Art.1 - Costituzione – Associazioni aderenti	4
Art.2 - Scopi.....	4
Art.3 - Sede	6
Art.4 - Soci dell’Ance Sicilia.....	6
Art. 5 - Durata del rapporto associativo.....	6
Art.6 - Contributi associativi	7
Art.7 - Organi dell'Ance Sicilia	8
Art. 8 - Assemblea - Composizione e Voti.....	9
Art.9 - Assemblea - Convocazione - Riunioni - Deliberazioni.....	11
Art.10 - Attribuzioni dell' Assemblea.....	13
Art.11 - Consiglio Generale - Composizione	14
Art.12 - Consiglio Generale - Attribuzioni.....	15
Art.13 - Consiglio di Presidenza - Composizione	16
Art.14 - Consiglio di Presidenza - Attribuzioni.....	17
Art.15 – Presidente - Elezione ed Attribuzioni.....	18
Art.16 - Vice Presidenti - Elezione ed Attribuzioni	19
Art.17 - Tesoriere.....	19
Art.18 - Collegio dei Garanti contabili	20
Art.19 - Probiviri	20
Art.20 - Direttore	24
Art.21 - Struttura organizzativa	25
Art.22 - Patrimonio sociale.....	25
Art.23 - Amministrazione e gestione.....	26
Art.24 - Esercizio finanziario – Bilancio	26
Art.25 - Adeguamento alle norme-tipo Ance	27
Art.26 - Rinvio alla normativa Ance	28
Art.27 - Rapporti tra l'Ance Sicilia e la Federazione Regionale degli Industriali	28
NORME TRANSITORIE	29

ART.1 - COSTITUZIONE – ASSOCIAZIONI ADERENTI

Tra le Associazioni territoriali della regione siciliana, aderenti all'Ance, è costituita a norma dello Statuto dell'Ance medesima, la “ANCE SICILIA – Collegio Regionale Costruttori Edili Siciliani”, denominato, per brevità nel seguito, “Ance Sicilia”.

ART.2 - SCOPI

L'Ance Sicilia non ha fine di lucro.

L'Organismo associativo regionale assume la rappresentanza regionale della categoria imprenditoriale inquadrata nel sistema associativo facente capo all'Ance, in conformità agli accordi tra Ance e Confindustria sottoscritti il 25 marzo 1992 dai Presidenti Pisa e Pininfarina e il 25 maggio 2016 dai Presidenti De Albertis e Squinzi. A tal fine, svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta in via esclusiva gli interessi della categoria nei confronti della Regione e nei confronti degli altri enti di livello regionale, nonché articolazioni periferiche regionali di altri Enti pubblici;
- b) esamina, tratta e coordina i problemi generali della categoria a livello regionale, assume le decisioni che di volta in volta si renderanno opportune ed interviene presso autorità, enti ed amministrazioni per la soluzione dei problemi stessi;
- c) effettua il coordinamento degli interessi territoriali della categoria ai fini della loro espressione unitaria nei rapporti con gli organismi esterni a livello regionale;
- d) designa i rappresentanti della categoria in organizzazioni, enti ed amministrazioni a livello regionale, compresi gli organismi Ance in cui sia prevista una rappresentanza regionale;

- e) favorisce il coordinamento nelle designazioni e nelle attività dei rappresentanti della categoria negli organi Statutari di Ance;
- f) esamina i problemi che vengono trattati in seno agli organi decisionali dell'Ance in cui siano previste competenze e rappresentanze regionali e riporta in tali sedi la volontà dell'Ance Sicilia;
- g) promuove e cura i servizi di diretta utilità per le Associazioni territoriali e le imprese che gli siano delegati dalle Associazioni territoriali o per i quali si sia ritenuta la unificazione generale a livello regionale;
- h) favorisce la collaborazione e il coordinamento fra le Associazioni territoriali salvaguardando e valorizzando gli aspetti e le specificità di eccellenza delle Associazioni territoriali medesime e, in tale quadro, promuove attività e iniziative di interesse comune per ottimizzare l'uso delle risorse e aumentare la coesione del sistema;
- i) promuove ed effettua studi e ricerche su materie di interesse della categoria;
- j) svolge gli ulteriori compiti che potranno essere demandati dall'Ance e dalle Associazioni territoriali e compie in genere tutti gli atti che in qualsiasi modo valgano a raggiungere le finalità Statutarie.

Nello svolgimento della propria attività l'Ance Sicilia è tenuta a conformare le proprie azioni alle direttive generali dell'Ance. L'Ance Sicilia pertanto si tiene in stretto collegamento con l'Ance comunicando gli argomenti posti all'ordine del giorno nelle riunioni degli organi direttivi, trasmettendo i verbali delle riunioni stesse e dando notizia dei problemi insorti a livello regionale che rivestono aspetti di interesse generale della categoria o comunque di particolare importanza o di interesse di altre regioni.

L'Ance Sicilia è tenuta, su delibera del Consiglio Generale dell'Ance assunta a norma dello Statuto dell'Ance medesima, a sospendere o a modificare le proprie azioni che possano risultare in contrasto con le direttive generali dell'Associazione nazionale o comunque pregiudizievoli di interessi della categoria.

Le Associazioni territoriali della Regione debbono trasmettere all'Organismo associativo regionale la documentazione relativa a loro determinazioni di particolare rilievo e indirizzo politico.

L'Ance Sicilia ispira la propria azione ai principi di libera iniziativa, della libera concorrenza e a quelli contenuti nel Codice Etico di Ance che costituisce parte integrante del presente Statuto.

ART.3 - SEDE

L'Ance Sicilia ha sede a Palermo.

ART.4 - SOCI DELL'ANCE SICILIA

Sono soci ordinari dell'Ance Sicilia:

- le Associazioni territoriali di categoria della Regione Siciliana;
- l'Ance.

L'adesione delle Associazioni territoriali all'Ance comporta l'adesione automatica all'Ance Sicilia.

Non possono far parte dell'Ance Sicilia Associazioni territoriali di categoria non aderenti all'Ance.

ART. 5 - DURATA DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato.

Il recesso dall'Ance dell'Associazione ad essa aderente comporta il recesso dall'Ance Sicilia, da notificarsi per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.6 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

All'Ance Sicilia devono essere assicurate dall'Ance e dalle Associazioni territoriali che ne fanno parte risorse finanziarie adeguate ai compiti ed alle funzioni che l'Ance Sicilia medesima è chiamato a svolgere.

Le Associazioni territoriali aderenti sono pertanto tenute a corrispondere annualmente all'Ance Sicilia un contributo associativo di importo pari a quello corrisposto, nello stesso anno, dall'Ance all'Ance Sicilia quale ristorno delle quote nazionali e territoriali di adesione contrattuale versate all'Ance dalle singole Associazioni territoriali, in conformità con quanto deliberato dalla Assemblea dell'Ance a norma dello Statuto dell'Ance stessa.

Il saldo del contributo, da parte delle Associazioni territoriali, deve avvenire entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nel caso di inadempienza agli obblighi contributivi e a quanto previsto dal terzo comma del presente articolo, i rappresentanti delle Associazioni territoriali aderenti inadempienti non possono partecipare alle riunioni degli Organi statutari dell'Ance Sicilia.

L'Ance Sicilia ha l'obbligo di trasmettere ad Ance tutta la documentazione comprovante il corretto svolgimento delle attività Statutarie secondo le modalità e i termini stabiliti dal Consiglio Generale di Ance.

In particolare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, l'Ance Sicilia deve trasmettere ad Ance tutti i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Generale, la relazione annuale sulle attività svolte e il Bilancio consuntivo dell'anno precedente e il Bilancio preventivo dell'anno in corso, debitamente approvati.

Il versamento da parte di Ance del contributo dovuto all'Ance Sicilia è subordinato all'adempimento degli obblighi sopra descritti ed in caso di inadempimento, l'Ance Sicilia decade dal contributo versato per l'esercizio in corso.

È, inoltre, facoltà del Consiglio Generale di Ance ridurre o revocare il proprio finanziamento in favore dell'Ance Sicilia, in ogni caso di inadempimento della stessa o laddove l'attività svolta da quest'ultima non giustifichi l'entità di detto finanziamento.

A tal fine, il Consiglio Generale di Ance, di concerto con il Consiglio delle Regioni individua indicatori oggettivi di valutazione delle performance.

Le quote ed i contributi associativi riscossi dall'Ance Sicilia non sono trasmissibili ad altri soggetti.

ART.7 - ORGANI DELL'ANCE SICILIA

Sono organi dell'Ance Sicilia:

- a) L'Assemblea
- b) Il Consiglio Generale
- c) Il Consiglio di Presidenza
- d) Il Presidente
- e) I Vice Presidenti
- f) Il Tesoriere

- g) Il Collegio dei Garanti contabili
- h) I Probiviri

Per la eleggibilità alle cariche associative si applicano i criteri previsti dallo Statuto dell'Ance.

Possono ricoprire le cariche associative di Presidente e di Vice Presidente soltanto i componenti gli organi direttivi delle Associazioni aderenti.

Il Presidente dura in carica quattro anni con possibilità di rielezione per un ulteriore mandato. Tale carica dovrà prevedere una rotazione tra le Associazioni territoriali della Regione.

I Vice Presidenti durano in carica quattro anni con possibilità di rielezione per un ulteriore mandato.

I componenti degli Organi direttivi e di controllo, di cui al presente articolo, durano in carica quattro anni con possibilità di rielezione per due ulteriori mandati. Dopo i predetti mandati consecutivi sono possibili ulteriori rielezioni allo stesso titolo solo dopo un intervallo di almeno un mandato.

Coloro i quali sono chiamati a ricoprire qualunque carica sociale devono uniformarsi al Codice Etico di Ance e rilasciare autodichiarazione in merito al possesso dei requisiti ivi previsti.

Le cariche associative sono gratuite.

ART. 8 - ASSEMBLEA - COMPOSIZIONE E VOTI

L'Assemblea dell'Ance Sicilia è composta da:

- a) I Presidenti delle Associazioni territoriali;

- b) N. 30 componenti designati dalle Associazioni territoriali sulla base del peso contributivo dell'ultima Assemblea ANCE di approvazione del Bilancio;
- c) Il Presidente di Ance o suo delegato nell'ambito del Consiglio di Presidenza di Ance.

Ai fini dell'attribuzione del numero dei componenti spettanti a ciascuna Associazione, prescelti tra i componenti dell'Organo Direttivo, si procederà ripartendo in trentesimi il rapporto del numero dei voti di ogni Associazione Territoriale rispetto al totale regionale di voti, attribuiti nell'ultima Assemblea ANCE di approvazione del Bilancio, e assegnando i seggi sulla base dei valori interi e dei migliori resti.

In caso di fusioni e/o aggregazioni, l'organizzazione fusa/aggregata avrà un numero minimo di componenti in Assemblea pari alla somma di quelli che avevano le Associazioni territoriali prima della fusione/aggregazione.

Ogni componente l'Assemblea ha diritto a un voto.

Ciascun Componente l'Assemblea, in caso di impedimento, può farsi rappresentare da altro componente appartenente alla stessa Associazione territoriale all'uopo delegato, in forma scritta. Ciascun Componente non può ricevere più di una delega.

Il Componente dell'Assemblea, unico rappresentante dell'Associazione territoriale che lo ha designato, in caso di impedimento, può delegare in forma scritta, altro Componente di altra Associazione territoriale.

Il rappresentante nominato nel corso del quadriennio resta in carica fino alla scadenza del quadriennio medesimo, salvo revoca da parte dell'Associazione territoriale che l'ha designato.

Laddove, per motivi organizzativi, sussistano difficoltà nella designazione dei rappresentanti a livello territoriale, è possibile procedere attribuendo i relativi voti al Presidente dell'Associazione territoriale medesima.

Decade dalla carica il Componente che perda i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 del presente articolo ed il Componente che per tre volte consecutive non partecipi alle sedute.

Ogni qualvolta si renda vacante un posto di componente l'Assemblea, l'Associazione territoriale interessata provvederà alla sostituzione con tempestiva comunicazione in forma scritta e comunque entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta di aggiornamento trasmessa dall'Ance Sicilia.

Partecipano all'Assemblea – senza diritto di voto – il Presidente dei Giovani imprenditori edili e i Coordinatori delle Commissioni.

Sono invitati a partecipare alle riunioni i Direttori o i Segretari delle Associazioni Territoriali.

ART.9 - ASSEMBLEA - CONVOCAZIONE - RIUNIONI - DELIBERAZIONI

L'Assemblea viene convocata di norma entro il 30 giugno di ogni anno per gli adempimenti di cui all'art. 10 ed inoltre ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente dell'Ance Sicilia o ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei Componenti l'Assemblea o almeno 1/3 dei Componenti il Consiglio Generale.

L'assemblea è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci, con lettera raccomandata, o a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), o a mezzo email, da inviarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione e deve contenere

l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione medesima nonché l'ordine del giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con le medesime forme con un preavviso di cinque giorni.

L'Assemblea è valida quando sia rappresentata la maggioranza assoluta delle Associazioni territoriali componenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti presenti o rappresentati, eccetto quelle di cui al punto e) del successivo art.10 che devono essere assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti o dei voti attribuiti.

Le modifiche Statutarie devono essere sottoposte ai sensi dello Statuto dell'Ance all'approvazione del Consiglio Generale dell'Ance medesima. Esse entrano in vigore con l'approvazione del Consiglio Generale dell'Ance, il quale deve deliberare entro sessanta giorni dalla data di ricezione delle modifiche predette o, in caso di mancata pronuncia, entro il suddetto termine. Esse si intendono comunque approvate fatte salve le norme che risultino in contrasto con le deliberazioni dell'Assemblea Ance in materia di Statuti e Regolamenti.

Per l'elezione alle cariche associative è richiesto lo scrutinio segreto. A tal fine l'Assemblea all'inizio dei lavori nominerà, su proposta del Presidente, due Scrutatori.

Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente dell'Ance Sicilia. Funge da Segretario il Direttore dell'Ance Sicilia o persona designata a tal scopo dal Presidente.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa.

Il verbale deve essere inviato ai componenti l'Assemblea entro 30 giorni dalla data della riunione ed anche in occasione della convocazione della successiva Assemblea.

ART.10 - ATTRIBUZIONI DELL' ASSEMBLEA

Spetta all'Assemblea di:

- a) esaminare e approvare, su proposta del Consiglio Generale, il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo, nonché la relazione annuale sull'attività dell'Ance Sicilia di cui all'art. 12, comma 1, lett. a);
- b) definire le direttive di massima dell'azione associativa per l'attuazione degli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- c) deliberare su ogni argomento che sia sottoposto al suo esame dal Presidente;
- d) eleggere:
 - Il Presidente
 - I cinque Vice Presidenti su proposta del Presidente eletto
 - Il Tesoriere, su proposta del Presidente eletto
 - Il Presidente, un Componente effettivo e due Supplenti del Collegio dei Garanti contabili
 - I Probiviri;
- e) deliberare le modifiche allo Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Ance Sicilia;
- f) assumere tutte le decisioni che il presente Statuto non attribuisce alle competenze di altri organi.

ART.11 - CONSIGLIO GENERALE - COMPOSIZIONE

Il Consiglio Generale è composto:

- dal Presidente
- dai cinque Vice Presidenti
- dai Presidenti delle Organizzazioni territoriali o da altro componente l'organo direttivo che sia stato delegato per iscritto dal Presidente dell'Associazione territoriale di appartenenza a rappresentarla nel Consiglio Generale; è ammessa delega al Presidente dell'Ance Sicilia.

In caso di fusioni e/o aggregazioni, il Consiglio Generale è altresì composto dai rappresentanti delle Associazioni territoriali cui non appartenga il Presidente dell'organizzazione fusa/aggregata.

Ogni componente il Consiglio Generale ha diritto a un voto.

Il Presidente dei Giovani imprenditori edili è invitato permanente, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Generale.

Alle riunioni del Consiglio Generale nelle quali siano posti all'ordine del giorno le materie di cui all'art.12 lett. a) e b), partecipa, senza diritto di voto, anche il Vice Presidente dell'Ance per i Rapporti Interni o un Dirigente Ance incaricato.

Alle riunioni del Consiglio Generale partecipano anche loro senza diritto di voto: il Past President, il Tesoriere, i Coordinatori delle Commissioni di studio, il Presidente e i due componenti effettivi del Collegio dei Garanti contabili.

Il Consiglio Generale si riunisce di norma almeno una volta ogni due mesi su convocazione del Presidente.

Il Consiglio Generale è validamente costituito quando sono rappresentate la maggioranza assoluta delle Associazioni territoriali componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti presenti o rappresentati eccetto quelle di cui all'art.15 ultimo comma e all'art.20 ultimo comma che devono essere assunte con voto unanime di tutti i componenti il Consiglio Generale.

Il Presidente può invitare alle riunioni del Consiglio Generale i Direttori ed i Segretari delle Organizzazioni territoriali aderenti, nonché persone particolarmente esperte nelle materie all'ordine del giorno.

Delle riunioni del Consiglio Generale è redatto apposito verbale.

Il verbale deve essere inviato ai componenti del Consiglio Generale entro 30 giorni dalla data della riunione ed anche in occasione della convocazione del successivo Consiglio Generale.

ART.12 - CONSIGLIO GENERALE - ATTRIBUZIONI

Spetta al Consiglio Generale:

- a) presentare all'esame e all'approvazione dell'Assemblea la relazione annuale sull'attività dell'Ance Sicilia predisposta dal Consiglio di Presidenza;
- b) presentare all'esame e all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo predisposti dal Consiglio di Presidenza;;
- c) verificare la congrua ed efficace amministrazione del patrimonio dell'Ance Sicilia, fornendo al Consiglio di Presidenza indicazioni di indirizzo vincolanti;
- d) nominare, su segnalazione delle Associazioni territoriali, i componenti della Commissione di studio per i problemi dei lavori pubblici, della Commissione di studio per i problemi urbanistici e dell'edilizia residenziale, della Commissione di studio per i problemi del lavoro e della sicurezza, della Commissione di studio per i rapporti interni ed organizzazione e della Commissione di studio per i problemi del partenariato pubblico-privato;

- e) curare il conseguimento dei fini associativi disponendo, anche in attuazione di decisioni dell'Assemblea, tutti gli atti che valgano a raggiungere tali fini a livello regionale;
- f) nominare i rappresentanti dell'Ance Sicilia in tutti gli enti amministrativi, istituzioni, comitati, commissioni e in genere dovunque si renda necessaria ed opportuna la rappresentanza dell'Organismo associativo regionale e della categoria a livello regionale;
- g) proporre all'Assemblea, di propria iniziativa o su richiesta di almeno 50% delle Associazioni territoriali aderenti, modifiche allo Statuto associativo, purché non siano in contrasto con lo Statuto dell'Ance;
- h) fornire linee di indirizzo relative alle aree di attività degli uffici dell'Ance Sicilia, approvare il Regolamento per il trattamento del personale;
- i) deliberare, su proposta del Consiglio di Presidenza, in ordine alla nomina o alla risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore e all'assunzione e al licenziamento del personale dell'Ance Sicilia;
- j) decidere in merito alla presentazione all'Assemblea dell'Ance di ricorsi avversi alle delibere, adottate dal Consiglio Generale dell'Ance, di sospensione o di modifica di azioni ritenute in contrasto con le direttive generali dell'Ance;
- k) le delibere di cui all'art.15 ultimo comma e all'art.20 ultimo comma;
- l) nominare il Coordinatore dei Presidenti delle Casse Edili della Sicilia.

In caso di urgenza, il Consiglio Generale può esercitare i poteri dell'Assemblea, salvo ratifica da parte della stessa che a tal fine verrà convocata al più presto.

ART.13 - CONSIGLIO DI PRESIDENZA - COMPOSIZIONE

Il Consiglio di Presidenza è costituito dal Presidente, dai cinque Vice Presidenti, dal Presidente dei Giovani imprenditori edili e dal Tesoriere. Si riunisce su convocazione del Presidente.

Alle riunioni del Consiglio di Presidenza possono partecipare, su invito del Presidente, altri componenti delle cariche sociali in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

I componenti del Consiglio di Presidenza durano in carica quattro anni, salvo loro decadenza qualora perdano i requisiti di cui al secondo comma dell'art. 7 del presente Statuto.

In tale caso l'Assemblea verrà convocata per gli adempimenti di sua competenza entro trenta giorni decorrenti dalla data del verificarsi dell'evento.

ART.14 - CONSIGLIO DI PRESIDENZA - ATTRIBUZIONI

Il Consiglio di Presidenza coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, con compiti di coordinamento ed attuazione degli indirizzi e delle linee politiche decise dagli organi deliberanti.

Spetta, inoltre, al Consiglio di Presidenza:

- a) predisporre la relazione annuale di cui alla lettera a) dell'art. 12;
- b) dare esecuzione alle delibere del Consiglio Generale;
- c) nominare, su proposta del Presidente, i Coordinatori delle Commissioni di studio;
- d) proporre al Consiglio Generale di assumere e licenziare, su proposta del Direttore, il personale dell'Ance Sicilia e determinare il trattamento economico del personale stesso;
- e) proporre al Consiglio Generale la nomina o la risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore ed assumere le determinazioni relative al rapporto di impiego instaurato;
- f) sovrintendere alla gestione economico-finanziaria dell'Ance Sicilia di cui all'art.23;

- g) predisporre il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo;
- h) proporre al Consiglio Generale la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'Ance Sicilia in tutti gli Enti Amministrativi, Istituzioni, Comitati, Commissioni e in genere dovunque si renda necessaria od opportuna la rappresentanza dell'Organismo associativo regionale o della categoria a livello regionale.

In caso di urgenza il Consiglio di Presidenza può esercitare i poteri del Consiglio Generale salvo ratifica da parte dello stesso nella prima riunione.

ART.15 – PRESIDENTE - ELEZIONE ED ATTRIBUZIONI

Il Presidente dell'Ance Sicilia è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti.

Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Ance Sicilia di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente da lui designato (c.d. vicario) o, in mancanza di tale designazione, dal Vice Presidente più anziano di età.

Il Presidente cura l'attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea, dal Consiglio di Presidenza e dal Consiglio Generale ed esercita tutti i compiti attribuiti dal presente Statuto.

La carica di Presidente di Ance Sicilia è incompatibile con quella di Presidente dell'Associazione territoriale di appartenenza, fatte salve eventuali eccezioni che dovranno essere sottoposte preventivamente all'approvazione del Consiglio Generale di Ance dopo aver acquisito il parere favorevole del Consiglio di

Presidenza di Ance, e successivamente deliberate all'unanimità dei componenti del Consiglio Generale dell'Ance Sicilia.

ART.16 - VICE PRESIDENTI - ELEZIONE ED ATTRIBUZIONI

I Vice Presidenti sono eletti dalla Assemblea, tra i suoi componenti, su proposta del Presidente.

Oltre alle attribuzioni espressamente previste dal presente Statuto i Vice Presidenti assolvono i compiti loro demandati dal Presidente e lo coadiuvano nell'esercizio delle sue funzioni.

In caso di cessazione dalla carica di un Vice Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Presidente o da questi attribuite ad altro Vice Presidente, fino all'Assemblea che procede alla sostituzione.

ART.17 - TESORIERE

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea, tra i suoi componenti, su proposta del Presidente.

E' componente del Consiglio di Presidenza.

Partecipa senza diritto di voto al Consiglio Generale.

In caso di prolungata assenza o impedimento o di cessazione dalla carica nel corso del quadriennio, le attribuzioni del Tesoriere sono conferite dal Presidente ad uno dei Vice Presidenti fino a quando non vengano a cessare l'assenza o

l'impedimento stesso o in attesa che l'Assemblea, alla prima riunione, provveda all'elezione del nuovo Tesoriere.

Il Tesoriere svolge le funzioni di cui all' art.23 e predispone le relazioni al Bilancio Consuntivo e Preventivo, presentandole al Consiglio Generale e all'Assemblea.

ART.18 - COLLEGIO DEI GARANTI CONTABILI

Il Collegio dei Garanti contabili è composto da tre componenti effettivi.

L'Assemblea di ogni quadriennio, in un anno diverso da quello dell'elezione del Presidente dell'Ance Sicilia, elegge a scrutinio segreto tra i suoi componenti il Presidente, un componente effettivo e due supplenti del Collegio dei Garanti contabili.

Al Presidente dell'Ance spetta la nomina del terzo componente effettivo del Collegio dei Garanti contabili.

Il Collegio dei Garanti contabili esercita il controllo sulla gestione dei fondi e del patrimonio dell'Ance Sicilia e ne riferisce all'Assemblea con un'apposita relazione sul Bilancio consuntivo e sul Bilancio preventivo.

ART.19 - PROBIVIRI

Le eventuali controversie insorgenti tra le Associazioni aderenti all'Ance Sicilia o tra alcune di queste e l'Ance Sicilia sono devolute ai Probiviri dell'Ance Sicilia medesima.

Le eventuali controversie insorgenti tra l'Ance Sicilia e l'Ance o gli altri Organismi associativi regionali inerenti l'interpretazione e l'applicazione delle norme dello Statuto dell'Ance relative agli Organismi associativi regionali sono demandate ai Probiviri dell'Ance stessa, a norma dello Statuto di questa.

L'Assemblea di ogni quadriennio, in un anno diverso da quello dell'elezione del Presidente, elegge, a scrutinio segreto, sei Probiviri, i quali durano in carica quattro anni.

Ciascun componente l'Assemblea può esprimere un massimo di preferenze non superiore ai due terzi dei seggi da ricoprire, nell'ambito di una lista che sia composta da un numero di candidati superiore ai seggi da ricoprire

A tal fine, nel convocare l'Assemblea chiamata all'elezione, il Presidente invita le Associazioni territoriali a far pervenire per iscritto le candidature in tempo utile perché siano sottoposte alla votazione.

Alla carica di Proboviro possono essere candidate anche persone che non abbiano diretta responsabilità d'impresa, in possesso dei requisiti di indipendenza, terzietà e imparzialità previsti dalla legge.

La carica di Proboviro è incompatibile con la carica di Presidente o di Proboviro di qualsiasi Organizzazione del sistema confederale, nonché con ogni altra carica interna all'Organismo associativo regionale.

Spetta ai Probiviri, anche su istanza di una sola delle parti, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte fra le Associazioni aderenti ovvero tra le Associazioni e l'Organismo associativo regionale, che non si siano potute definire bonariamente.

I ricorsi devono essere presentati entro 90 giorni dagli atti e/o fatti ritenuti pregiudizievoli da una o più parti e devono essere accompagnati dal deposito di una cauzione pari a Euro 5.000, a pena di irricevibilità del ricorso.

Il deposito cauzionale deve essere versato in favore dell'Ance Sicilia ed in caso di vittoria del ricorrente verrà integralmente restituito.

In caso di soccombenza del ricorrente la somma verrà trattenuta e destinata al finanziamento di progetti speciali.

Per la costituzione del collegio arbitrale chiamato alla risoluzione della controversia ciascuna parte interessata provvede alla nomina di un Probiviro di sua fiducia, scelto tra tutti Probiviri eletti dall'Assemblea. Il Presidente del Collegio è scelto tra i restanti Probiviri, con l'accordo dei due Probiviri nominati dalle parti. In caso di dissenso, la nomina sarà richiesta anche da uno solo dei Probiviri nominati, al Presidente del Tribunale di Palermo tra quelli eletti dall'Assemblea.

Il Presidente del collegio arbitrale ed i singoli Probiviri sono tenuti a dichiarare per iscritto che non ricorre alcuna delle fattispecie di incompatibilità previste in materia dal Codice di procedura civile, nonché dal Codice Etico.

Il collegio arbitrale stabilisce, di volta in volta, le regole procedurali ed i mezzi istruttori da adottare per risolvere la controversia sotto giudizio, tenendo anche presenti i criteri procedurali fissati nel Regolamento confederale.

Il collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il lodo deve essere deliberato a maggioranza di voti, entro trenta giorni dalla data in cui il collegio si è costituito e ha avviato l'esame della controversia; tale termine è prorogabile fino ad un massimo di ulteriori quindici giorni.

Il lodo deve essere comunicato alle parti interessate e al Presidente dell'Organismo associativo regionale entro cinque giorni dalla data della deliberazione. Il lodo è inappellabile, fatto salvo l'appello ai Probiviri di Ance Nazionale.

I Probiviri eletti dall'Assemblea designano, all'inizio di ogni anno solare e a maggioranza tra loro, tre Probiviri delegati ad assolvere funzioni interpretative e/o disciplinari che costituiscono il Collegio speciale dei Probiviri.

Salvo diversa disposizione, al Collegio speciale dei Probiviri compete l'interpretazione del presente Statuto, nonché di ogni altra norma regolativa dell'Associazione.

Salvo quanto previsto dall'art.10 dello Statuto di Ance, la decadenza delle cariche può essere disposta, oltre che dagli organismi che hanno proceduto alla designazione e/o alle nomine, dal Collegio speciale dei Probiviri, per gravi motivi tali da rendere incompatibile la permanenza nelle cariche stesse, previa audizione degli interessati. Eventuali ricorsi avverso a tali provvedimenti, adottati dal Collegio speciale dei Probiviri, sono rimessi ai Probiviri di Ance nazionale.

Qualora i Probiviri operativi a livello regionale siano inferiori a quattro per la loro mancata elezione o per la loro assenza per qualsiasi motivo, ivi compreso impedimento, dichiarazione di decadenza, incompatibilità per ricusazione, etc.; ovvero in caso di loro inerzia, ciò comporta l'intervento dei Probiviri di Ance in funzione surrogatoria.

In tal caso l'eventuale appello avverso la decisione resa dal collegio giudicante composto dai Probiviri di Ance è rimesso ai restanti Probiviri di Ance non investiti della vertenza in primo grado.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri, e i relativi termini, sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

ART.20 - DIRETTORE

Il Direttore sovrintende a tutti gli uffici e ne coordina le attività assumendo la responsabilità del funzionamento della struttura e assicurando il coordinamento delle attività associative.

Egli propone al Consiglio di Presidenza l'assunzione ed il licenziamento del personale degli uffici che è alle sue dirette dipendenze.

Su incarico del Presidente dell'Ance Sicilia, il Direttore promuove e cura tutte le attività utili al perseguimento degli scopi Statutari e attua le disposizioni del Presidente, al quale propone le soluzioni ed i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento degli scopi Statutari.

Il Direttore partecipa all'Assemblea e a tutte le riunioni degli Organi dell'Ance Sicilia ed ha facoltà di intervenire alle riunioni delle Commissioni di studio e di tutti i Gruppi di lavoro.

Su incarico del Presidente dell'Ance Sicilia, il Direttore convoca e dirige le riunioni dei Direttori o Segretari delle Associazioni territoriali per il migliore coordinamento dell'attività associativa e per l'esame degli aspetti di prevalente interesse organizzativo dell'attività stessa.

Il Direttore redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale, sottoscrivendoli unitamente alla persona che li presiede.

Il Direttore svolge l'attività di cui all'art. 23 comma 3.

La carica del Direttore dell'Ance Sicilia non è cumulabile con quella di Direttore di Associazione territoriale e/o con la carica di Direttore di Associazione territoriale e/o regionale di Confindustria, fatte salve eventuali eccezioni che dovranno essere sottoposte preventivamente all'approvazione del Consiglio Generale di Ance, dopo aver acquisito il parere favorevole del Consiglio di Presidenza di Ance, e successivamente deliberate all'unanimità dei componenti del Consiglio Generale dell'Ance Sicilia.

ART.21 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Su delibera del Consiglio Generale, l'Ance Sicilia può avvalersi delle eccellenze, competenti per specifiche materie, presenti presso le Associazioni territoriali.

Tale collaborazione dovrà essere formalizzata mediante specifici contratti di distacco di personale o altra forma contrattuale secondo le norme di legge, fatte salve eccezioni che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Presidenza dell'Ance, previo parere favorevole del Comitato per la verifica degli adempimenti contributivi di Ance che ne valuterà la congruità.

ART.22 - PATRIMONIO SOCIALE

Il Patrimonio sociale è costituito:

- a) dai contributi di cui al precedente art. 6;

- b) dai beni e dai valori di proprietà dell'Ance Sicilia;
- c) dagli interessi attivi e dalle rendite patrimoniali;
- d) dalle erogazioni fatte a qualsiasi titolo a favore dell'Ance Sicilia.

Con il Patrimonio sociale si provvede alle spese per il funzionamento dell'Ance Sicilia ed a tutte le occorrenze ed impegni connessi allo svolgimento della sua attività.

Durante la vita dell'Ance Sicilia non possono essere distribuiti agli associati, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi o riserve di capitale.

ART.23 - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Alla gestione economico-finanziaria dell'Ance Sicilia provvede il Presidente di concerto con il Tesoriere.

Gli atti della gestione economico-finanziaria sono compiuti dal Presidente.

Gli atti della gestione economico-finanziaria possono essere compiuti anche dal Tesoriere con firma abbinata del Direttore.

In caso di scioglimento dell'Ance Sicilia le eventuali attività patrimoniali residue possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

ART.24 - ESERCIZIO FINANZIARIO – BILANCIO

Almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea che deve procedere all'approvazione del Bilancio preventivo e del Bilancio consuntivo annuale, gli stessi sono sottoposti al Collegio dei Garanti contabili che redige una relazione scritta.

Il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo sono composti da:

- stato patrimoniale
- rendiconto economico
- nota integrativa
- prospetto delle fonti e degli impieghi
- relazione del Tesoriere
- relazione del Collegio dei Garanti contabili
- eventuale relazione della società di revisione.

Dei documenti che compongono il Bilancio preventivo e consuntivo le Associazioni aderenti possono prendere visione presso la sede dell'Ance Sicilia nei dieci giorni che precedono la riunione dell'Assemblea di cui al comma precedente.

ART.25 - ADEGUAMENTO ALLE NORME-TIPO ANCE

Gli Statuti degli Organismi associativi regionali devono essere conformi alle norme tipo deliberate dall'Assemblea dell'Ance.

Gli Organismi associativi regionali sono tenuti all'adeguamento dei propri Statuti entro sei mesi dalla comunicazione delle delibere assunte dagli organi competenti.

Il mancato adeguamento comporta la nullità delle norme difformi e l'automatica applicazione delle norme stabilite dall'Ance, nonché la decadenza dal contributo erogato da Ance, ai sensi dell'art.6, fino al formale adeguamento delle norme.

ART.26 - RINVIO ALLA NORMATIVA ANCE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle norme dello Statuto di Ance.

ART.27 - RAPPORTI TRA L'ANCE SICILIA E LA FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI INDUSTRIALI

I rapporti tra l'Ance Sicilia e la Federazione Regionale degli Industriali sono definiti dalle intese raggiunte su scala nazionale tra l'Ance e la Confederazione Generale dell'Industria Italiana e, su scala regionale, tra l'Ance Sicilia e la Federazione Regionale degli Industriali stessi.

NORME TRANSITORIE

I

Le previsioni e gli obblighi di cui agli articoli 6 e 24 del nuovo Statuto-tipo degli OAR sono immediatamente operativi e viene conferito pieno potere di controllo e intervento al Comitato per la verifica degli adempimenti contributivi.

A tal fine gli indicatori di valutazione delle performance di cui al citato articolo 6 saranno operativi dal giorno della loro approvazione nei competenti organi di Ance.

II

In attesa dell'adeguamento dello Statuto di Ance Nazionale le norme dello Statuto degli OAR che si riferiscono al Consiglio Generale si intendono riferite all'attuale Giunta dell'Ance.

III

Il mandato di quattro anni, previsto dall'art. 7, comma 4, decorre, per le cariche in corso, dalla approvazione del presente Statuto.

IV

L'anno che precede quello della cessazione del mandato del Presidente in carica alla data di approvazione del presente Statuto, l'Assemblea dell'Ance Sicilia eleggerà il Collegio dei Garanti contabili e i Probiviri dell'Ance Sicilia come previsto dagli artt. 18 e 19. Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti e i Probiviri in carica alla data di approvazione del presente Statuto, a prescindere dalla durata precedentemente prevista del loro mandato, svolgeranno, rispettivamente, le funzioni attribuite al Collegio dei Garanti contabili e ai Probiviri sino alla citata Assemblea di rinnovo delle cariche stesse.

V

Fino alla cessazione del mandato del Presidente in carica alla data di approvazione del presente Statuto, restano in carica il Comitato di Presidenza e la Giunta dell'Ance Sicilia che svolgeranno, rispettivamente, le funzioni attribuite al Consiglio Generale ed al Consiglio di Presidenza.